

TRIBUNALE DI LANCIANO

Il Giudice delegato dal Presidente, dott.ssa Chiara D'Alfonso
visto il ricorso proposto ex art. 67 e seguenti CCI dai fini della omologa del piano di ristrutturazione dei debiti proposto dal consumatore COSMO RONCO (c.f. RNCCSM47B19A662M) assistito dall'avv. BARBARA ROSATI proposto in data 4 maggio 2023;

visto il decreto emesso in data 25 maggio 2023 con richieste di chiarimenti in relazione:

1. deposito dichiarazioni dei redditi;
2. consistenza patrimoniale
3. spese mensili
4. reddito mensile percepito per figlia a carico

vista la memoria depositata in data 12 giugno 2023 con allegazioni ed integrazione della attestazione del Gestore

OSSERVA

il ricorrente ha chiesto di essere ammesso alla procedura di ristrutturazione debiti assumendo di essere consumatore e di aver assunto debiti per complessivi € 26.329,15

CREDITORI	ACCERTATO
Agos	5.605,60 €
Fiditalia	7.778,50 €
Regione Abruzzo - Tassa automobilistica regionale	222,31 €
Polizia Municipale – Sanzione codice della Strada	600,23 €
Prestito Intesa San Paolo n. 4250710	7.021,31 €
Prestito personale Intesa San Paolo n. 0w82011268490	5.101,20 €
TOTALE	26.329,15 €

situazione di indebitamento venutasi a creare per plurima accensione di finanziamenti. Nello specifico:

- in data 02/01/2019 ha contratto Prestito a tasso fisso a rimborso rateale nr. 4250710 presso INTESA SAN PAOLO SPA dell'importo complessivo di € 14.700,00 (tan fisso 5,750%) rimborsabile in 84 rate mensili dell'importo di € 217,34, per esigenze del nucleo familiare e per partecipare all'asta giudiziaria relativa all'immobile poi

aggiudicato. Tale finanziamento è in corso di regolare ammortamento e ad aprile 2023 il residuo ammonta ad € 7.021,31.

- In data 07/04/2019 AGOS SPA ha concesso all'istante un prestito personale 061024112 dell'importo originario di € 10.877,52 (tan 8,95% TAEG 9,33%) da corrispondersi in 72 rate dell'importo di € 200,20 con periodicità mensile, per un importo totale, comprensivo di interessi, pari ad € 14.414,40 mediante addebito diretto su c/c. Detto finanziamento si è reso necessario per l'acquisto del mobilio destinato all'arredo di cucina e camera da letto dell'immobile aggiudicato all'asta, ove il nucleo familiare ha costituito la propria residenza. Tale finanziamento è in corso di regolare ammortamento e, ad aprile 2023, il residuo ammonta ad € 5.605,60.
- In data 08/06/2020 FIDITALIA SPA ha concesso prestito personale dell'importo originario di € 10.000,00 rimborsabile in 84 rate mensili dell'importo di € 158,57 (TAN fisso pari a 7,40% TAEG 9,00%), per un importo totale comprensivo di interessi pari ad € 13.358,28. Detto finanziamento era stato concesso al fine di estinguere un pregresso finanziamento Findomestic ottenuto per l'acquisto dell'autovettura tuttora di sua proprietà ed ottenere nuova liquidità per le esigenze del nucleo familiare e provvedere al versamento di alcune rate di un finanziamento in favore della sorella Ronco Filomena. Ad aprile 2023, il debito residuo ammonta ad Euro 7.778,50
- In data 5/02/2021 ha contratto ulteriore prestito personale a rimborso rateale definito di "consolidamento chirografario" nr. 0w82011268490 presso INTESA SAN PAOLO SPA dell'importo complessivo di € 6.050,00 rimborsabile in 119 rate mensili dell'importo di € 70,65 (TAN fisso del 7,00%). Tale finanziamento si era reso necessario per ripianare lo scoperto di conto corrente nr. 1000/6470 acceso presso il suddetto Istituto bancario, poi estinto. Anche tale finanziamento è in corso di regolare ammortamento e, ad aprile 2023, il residuo ammonta ad € 5.101,20.

Orbene tale situazione di indebitamento, di natura chirografaria, si affianca a debiti residuali per sanzioni e tasse automobilistiche nonché all'intervenuta separazione dalla sig.ra [redacted], assegnazione a quest'ultima della casa coniugale con obbligo di versamento della somma, compensate reciproche ragioni di credito/debito, di € 50,00 per il mantenimento della figlia.

Dalla istruttoria sollecitata dal GD è emerso che il ricorrente

- risulta titolare, oltre che della casa di abitazione, anche di autorimessa con valore di circa 6.000,00 euro;

- gode di assegno unico nella misura del 50%, come dichiarato, mentre emerge dalla dichiarazione redditi 2021 che la figlia è carico del solo RONCO COSMO con conseguente diritto alla percezione dell'assegno per intero;
- che corrisponde mensilmente per alloggio € 450,00, somma ritenuta congrua rispetto al valore di mercato di locazioni su area geografica di residenza

La proposta prevede il pagamento nella misura del 100% di spese in prededuzione e tenuta conto nonché dei creditori privilegiati, mentre nella misura del 10% si prevede il pagamento dei creditori chirografari.

Il piano prevede il pagamento di rate mensili, in numero complessivo di 60, nella misura di € 114,04.

La determinazione della somma a disposizione dei creditori tiene conto delle spese mensili stimate in € 450,00 per canoni/alloggio, € 200,00 per spese vitto ed € 250,00 per mantenimento della figlia ma non considera:

1. l'ingresso mensile di € 200,00 come stabilito con ordinanza presidenziale che, previa compensazione con il debito nei confronti della moglie, va considerati nei limiti di € 50,00 pari alla differenza tra contributo della e mantenimento dovuto dal RONCO;
2. l'ingresso mensile di € 90,00 circa per assegno unico.

La somma a disposizione, in considerazione delle entrate mensili di € 990,72 come da attestazione del Gestore risulta essere pari ad € 290,72 ($990,72€ - 450,00€ - 200,00€ - 50€$).

Le somme messe a disposizione dal ricorrente a soddisfazione dei creditori possono essere mensilmente elevate ad € 150,00 in tal modo riducendo il limite temporale dei pagamenti che da n. 60 rate mensili passa a n. 45 rate da € 150,00 e l'ultima rata di € 92,68, in tal modo modificando il piano proposto.

Infatti le somme messe a disposizione ammontano a:

	Debito al 22/03/2023	Natura Crediti	%	Debiti da saldare	Entrate
Spese procedura OCC	2.440,00 €	prededuzione	100%	2.440,00 €	
Spese legali	729,56€	prededuzione	100%	729,56 €	
Spese di tenuta conto	500,00 €	prededuzione	100%	500,00 €	
Totale prededuzione					3.669,56 €
Agos	5.605,60 €	chirografo	10%	560,56 €	
Fiditalia	7778,50 €	chirografo	10%	777,85 €	
Regione Abruzzo – Tassa automobilistica	222,31 €	chirografo	10%	22,23 €	
Polizia Municipale – Sanzioni Codice della Strada	600,23 €	privilegio	100%	600,23 €	
Prestito Intesa San Paolo n. 4250710	7.021,31 €	chirografo	10%	702,13 €	
Prestito personale Intesa San Paolo n. 0w82011268490	5101,20 €	chirografo	10%	510,12 €	
Totale passività					3.173,12 €
Totale passività Piano					6.842,68 €
Totale Rate Accantonate (€114,04 x 12mesi x 5 anni)				6.842,68 €	
Totale Attività Piano					6.842,68 €

L'OCC conclude per la completezza ed attendibilità dei dati e rispetta i requisiti di cui all'articolo 68 comma 2 CCI

SUI REQUISITI OGGETTIVI DI AMMISSIBILITA'

Sotto il profilo oggettivo, ai sensi dell'articolo 67 CCI la domanda deve essere corredata dell'elenco:

a) di tutti i creditori, con l'indicazione delle somme dovute e delle cause di prelazione;

- b) della consistenza e della composizione del patrimonio;
- c) degli atti di straordinaria amministrazione compiuti negli ultimi cinque anni;
- d) delle dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni;
- e) degli stipendi, delle pensioni, dei salari e di tutte le altre entrate del debitore e del suo nucleo familiare, con l'indicazione di quanto occorre al mantenimento della sua famiglia.

Alla domanda, deve essere allegata una relazione dell'OCC, che deve contenere:

- a) l'indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal debitore nell'assumere le obbligazioni;
- b) l'esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni assunte;
- c) la valutazione sulla completezza ed attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda;
- d) l'indicazione presunta dei costi della procedura.

Sotto il profilo soggettivo:

Il soggetto che accede alla procedura di ristrutturazione debiti deve, ai sensi dell'articolo 2 lettera e), essere persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigiana o professionale eventualmente svolta.

Ai sensi dell'articolo 69 CCI il consumatore non può accedere alla procedura disciplinata in questa sezione se è già stato esdebitato nei cinque anni precedenti la domanda o ha già beneficiato dell'esdebitazione per due volte, ovvero ha determinato la situazione di sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode.

Il ricorrente:

- Non ha già beneficiato dell'esdebitazione per due volte;
- Non risulta dalla attestazione aver determinato la situazione di sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode

Sulla completezza della documentazione prodotta:

Il ricorso depositato risulta corredato della documentazione richiesta dall'articolo 68 CCI e l'OCC, come richiesto dal medesimo articolo, ha indicato che tutti i finanziamenti sono stati erogati con il meccanismo di una sorta di "rilancio" dei precedenti finanziamenti, innescando un meccanismo a spirale e determinando irreversibilmente l'indebitamento del signor Ronco, con l'effetto di ritenere per:

- prestito erogato in data 08/06/2020 da FIDITALIA SPA dell'importo originario di € 10.000,00 rimborsabile in 84 rate mensili dell'importo di € 158,57 (TAN fisso pari a 7,40%

TAEG 9,00%), concesso al fine di estinguere un pregresso finanziamento Findomestic con debito residuo che ammonta ad Euro 7.778,50

- prestito personale del 5/02/2021 nr. 0w82011268490 presso INTESA SAN PAOLO SPA dell'importo complessivo di € 6.050,00 rimborsabile in 119 rate mensili dell'importo di € 70,65 (TAN fisso del 7,00%) per ripianare lo scoperto di conto corrente nr. 1000/6470 con residuo € 5.101,20

non adeguata la istruttoria condotta sulla posizione del sig Ronco già gravato da precedenti prestiti per verificare l'effettiva capacità prospettica, di adempimento agli obblighi del contratto di credito.

Ne conseguono gli effetti di cui all'articolo 69 CCI comma 2 secondo il quale il creditore che ha colpevolmente determinato la situazione di indebitamento o il suo aggravamento o che ha violato i principi di cui all'articolo 124 bis del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, non può presentare opposizione o reclamo in sede di omologa per contestare la convenienza della proposta:

Sulle misure protettive

Ai sensi dell'articolo 69 CCI il giudice, su istanza del debitore, può disporre la sospensione dei procedimenti di esecuzione forzata che potrebbero pregiudicare la fattibilità del piano. Il giudice, su istanza del debitore, può altresì disporre il divieto di azioni esecutive e cautelari sul patrimonio del consumatore nonché le altre misure idonee a conservare l'integrità del patrimonio fino alla conclusione del procedimento, compreso il divieto di compiere atti di straordinaria amministrazione se non preventivamente autorizzati.

Parte ricorrente in seno al ricorso ha chiesto in via cautelare ed immediata disporre ai sensi dell'art. 70 comma 4 CCII le seguenti misure protettive:

- dal momento della dichiarazione di apertura del piano non possano essere iniziate o proseguite azioni cautelari o esecutive da parte dei creditori aventi titolo o causa anteriori e in particolare

Devono pertanto essere concesse misure al fine di assicurare la esecuzione del piano

PQM

- sospende i procedimenti di esecuzione forzata pendenti;
- sospende i pagamenti relativi a cessioni di quinto in ragione della previsione di pagamento nel rispetto delle cause legittime di prelazione come da piano

DISPONE

il divieto di azione esecutive e cautelari sul patrimonio della proponente esecutive da parte dei creditori aventi titolo o causa anteriore;

PQM

Dichiara il piano di ristrutturazione debiti proposto dal sig. COSMO RONCO (c.f. RNCCSM47B19A662M) ammissibile,

DISPONE

che il ricorso e la relazione dell'OCC vengano pubblicati sul sito web del Tribunale di Lanciano e ne venga data comunicazione **entro trenta giorni**, a cura dell'OCC, a tutti i creditori

Invita i creditori, una volta ricevuta la comunicazione di cui sopra, a comunicare all'OCC un indirizzo di posta elettronica certificata al quale effettuare le comunicazioni. In difetto di indicazione, le successive comunicazioni verranno effettuate mediante deposito in cancelleria.

Comunica che **nei venti giorni successivi alla comunicazione** ogni creditore può presentare osservazioni, inviandole all'indirizzo di posta elettronica certificata dell'OCC, indicato nella comunicazione.

Si comunichi al ricorrente

Lanciano 20/06/2023

Il Giudice delegato
Dott.ssa Chiara D'Alfonso